

La ministra Fedeli, all'inaugurazione dell'anno accademico dell'UniPr, ha ribadito l'importanza di puntare sull'eccellenza universitaria: "Un piano di lungo periodo e non solo sotto campagna elettorale. Ci sono stati tagli importanti ma ora, dopo 10 anni di blocco, sono incrementati a 237 milioni i fondi per gli accessi agli studi, aumentati del 10% le borse di studio per dottorati, introdotta la tutela della maternità per le donne ricercatrici. Nel 2015 avevamo il livello più basso di risorse per l'università, ora vediamo una crescita del 6,4%, quasi mezzo miliardo in più. Il Governo nella legge di bilancio ha impegnato 50 milioni di euro per l'assunzione di nuovi ricercatori universitari di tipo B, nel nuovo piano sono stati impegnati altri 70 milioni per 1.300 ricercatori. Entro febbraio verranno consegnati i posti. Il 25% di queste risorse però deve essere impegnato per patto nell'assunzione nel breve futuro di altri 1.600 ricercatori di tipo B". Tra gli obiettivi della ministra ci sono "importanti investimenti anche nel Mezzogiorno perché deve raggiungere gli stessi parametri di qualità che ci sono al Nord. Vorrei proporre inoltre, in accordo con l'ANAC per l'anticorruzione, un atto d'indirizzo per consolidare la trasparenza nella gestione dei luoghi della conoscenza e controllo dei bandi". (Fonte: www.parmapress24.it 03-02-18)